



ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040* distretto Italia del Rotary International



Edizione straordinaria:
10 maggio 2013
11 maggio 2013
14-16 maggio 2013

Anno sociale 2012/2013

II PRESIDENTE Giuseppe Chiesa
è reperibile al:
tel.: + 39 035 4204728
fax +39 035 420432
cell. +39 338 7242544
e-mail: giuseppe.chiesa@gavazzeni.it

II SEGRETARIO Sereno Locatelli Milesi
è reperibile al tel.: +39 035 541075
cell. 347 0612044

La Segreteria operativa R.C. Bergamo Nord

Alessandra Vaccher
cell: +39 347 8454193
e-mail: bergamonord@rotary2040.it
website: <http://www.rotarybgnord.org>

Anno rotariano 2012 -2013
Dirigenti e Consiglieri del Club

Consiglio Direttivo

Presidente: dr. Giuseppe Chiesa
Past Presidente: dr. Luca Sacerdote
Vice Presidente e Presidente Eletto 2013-2014: avv. Carmelo Maccarone
Segretario: dr. Sereno Locatelli Milesi
Tesoriere: dr. Daniele Gervasio
Prefetto: ing. Francesco Maestri
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Claudio Ferigo, Francesco Maestri, Vittoria Signori.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio
- Relazioni Pubbliche: Ing. Giuseppe Mazzoleni
- Amministrazione: Dr. Daniele Gervasio
- Programmi: Dr. Caterina Lorenzi Agostinelli
- Giovani Generazioni: Dr. Severino Frizzi
- Delegato per la Rotary Foundation: Dr. Vittoria Signori



Peace through service

"FUGHE DA FERMI" COMUNITA' DI SAN PATRIGNANO

Una serata a teatro per parlare di droga e disagio giovanile, rivolgendosi a genitori e figli, insegnanti e studenti.

Un invito a osservare i segnali di un malessere diffuso, fatto di paure, fragilità e insicurezze nascoste.

Questi gli obiettivi del format "Fughe da Fermi", spettacolo itinerante, facente parte del progetto di prevenzione "WeFree", ideato e realizzato dalla Comunità di San Patrignano, che è andato in scena Venerdì 10 maggio alle ore 20.30 al Teatro Donizetti.

L'evento è stato organizzato dal nostro Rotary Bergamo Nord, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e l'associazione AIDD, continuando un percorso iniziato più di 6 anni fa e portato per la prima volta in serale. Sin dall'esordio di questa collaborazione con San Patrignano, con la prima rappresentazione per le scuole al teatro Conca Verde, era nato in me e Gianpaolo Brusini, anima e ideatore dei format teatrali di San Patrignano, l'idea di portare un giorno non lontano la rappresentazione in orario serale, rivolgendosi contemporaneamente a genitori e figli.

Venerdì sera questo sogno si è realizzato, ed il risultato è stato sicuramente emozionante ed entusiasmante, con una partecipazione di pubblico di oltre di oltre 600 persone, che sono rimaste per due ore di spettacolo ininterrotto attente ed interessate alla rappresentazione.

Il percorso narrativo della rappresentazione è stato tipicamente teatrale, scandito da riferimenti letterali, filmati e musiche in cui lo spettatore è stato coinvolto nell'atmosfera del racconto, è stato stimolato a seguire ogni capitolo della vita della protagonista che racconta la sua esperienza di degrado e di riscatto.

In scena venerdì sera c'era la storia di Veronica, 21 anni, ragazza di Padova, che appena adolescente scopre il dramma

Passaggio consegne Interact club Bergamo

Sabato 11 Maggio, ospiti del Rotary Dalmine Centenario, si è svolto il passaggio delle consegne dell'Interact Club Bergamo. Il presidente Riccardo Gamba ha lasciato l'incarico ad Alberto Arrigoni, figlio del socio Rotary Bergamo Nord Cristiano, concludendo il suo anno e dandone inizio ad uno nuovo. Dal discorso iniziale del neo presidente Arrigoni si è già compreso che sarà un anno ricco di service ed attività. Subito dopo sono stati spillati 4 nuovi soci: Stefania Castelletti, Francesca Perolari, Guido Bertoncini e Dalton McWha. È stata una grande emozione per i soci Interact e la serata è terminata con un augurio per un buon anno Interactiano.



della droga per poi uscirne dopo varie vicissitudini grazie a San Patrignano.

Il percorso narrativo era arricchito di videoclip e musica dal vivo, scandito dalle parole e dalla coinvolgente conduzione di Pascal La Delfa, attore e regista.

Spettacolo, racconto, ma anche veicolo di informazioni scientifiche. Le droghe e i danni psicologici e sociali che esse provocano, raccontati grazie a una struttura narrativa veloce e leggera che consegna al pubblico immagini, informazioni e mozioni su un argomento difficile: il disagio giovanile.

La prevenzione dell'uso delle sostanze e più in generale il contrasto alla tossicodipendenza costituiscono un tema su cui il nostro rotary e le scuole bergamasche sono da tempo attivamente impegnati con diversi progetti, spesso in rete con altre istituzioni del territorio, che puntano sulla ricerca degli strumenti più opportuni per dialogare con i ragazzi, confrontarsi sulle loro difficoltà, informarli e prevenire i comportamenti a rischio. In ambiti così delicati, in cui si intrecciano diversi livelli di attenzione e di cure della crescita dei ragazzi, ogni forma di comunicazione, di informazione, dialogo e confronto è utile strumento di lavoro. In questa logica, anche sulla base dell'esperienza degli scorsi anni, noi rotariani e chi ha collaborato con noi, siamo convinti che questa proposta teatrale possa contribuire ad ampliare l'azione svolta dalle singole scuole su temi così rilevanti.

Lo spettacolo a metà strada tra la rappresentazione teatrale e il talk show, approfondisce i percorsi di vita a rischio e le tante sfaccettature legato al consumo delle droghe e delle sostanze psicoattive. Ma, più dell'impianto scenico, dei particolari tagli di luce e dei brani che vengono letti, l'aspetto fondamentale della rappresentazione è legato alla sua impostazione comunicativa: è infatti utilizzato un linguaggio diretto, privo di retorica e di moralismo.

Sicuramente Venerdì sera al termine dello spettacolo gli spettatori sono usciti fortemente emozionati per l'incontro con una realtà diversa, con un modo diverso di fare comunicazione, che come una lama entra direttamente al centro del problema, scuotendo le coscienze e facendoci capire quanto sia importante come genitori e come insegnanti rispondere in modo attivo e immediato alle richieste di aiuto dei nostri figli, dei nostri giovani che un domani saranno adulti e rappresenteranno il futuro della nostra società.

G.C.

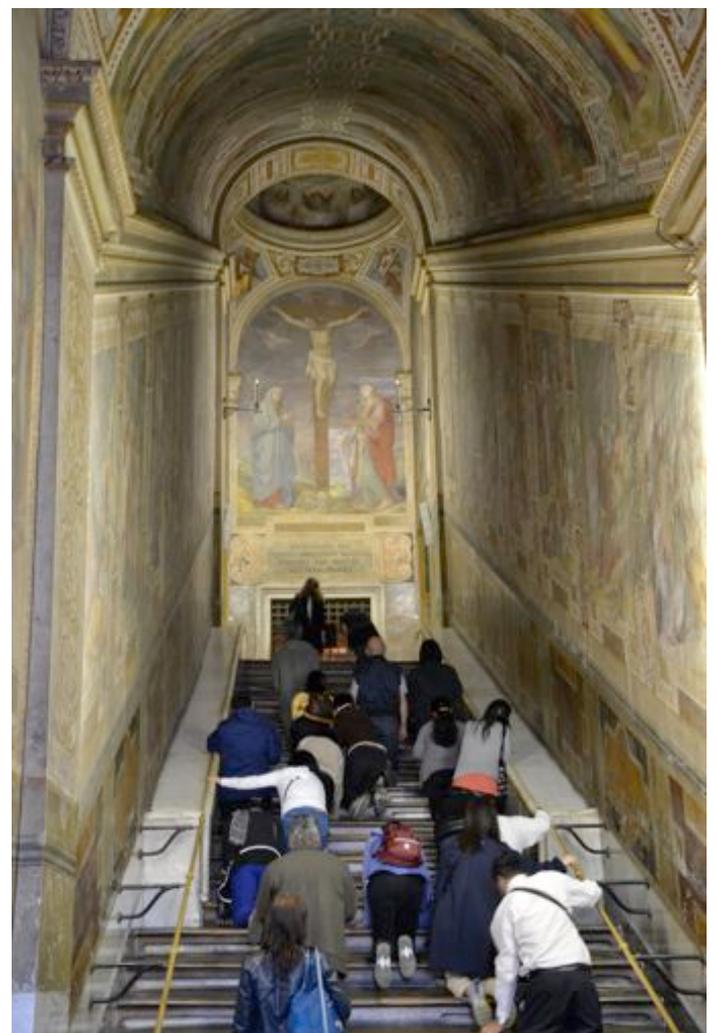


14, 15 e 16 maggio 2013 Racconto di un Pellegrinaggio

Nell'"Anno della Fede" e nel 50° anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII, il nostro Club si è recato in pellegrinaggio a Roma, dove ha partecipato all'Udienza Generale in Piazza San Pietro con Papa Francesco, mercoledì 15 maggio.

Roma è una città straordinaria, che non finisce mai di sorprendere anche il visitatore che pensi di conoscerla già.

Il particolare programma culturale che era stato allestito a corollario del pellegrinaggio ci ha infatti permesso di conoscere luoghi e avvenimenti storici ignoti ai più, questo grazie alla particolare competenza della guida che ci ha accompagnato. Mentre abbiamo potuto ripassare le vicende ed i personaggi che hanno contraddistinto l'area del Foro romano, una vera scoperta è stata la visita al Carcere Mamertino, dove San Pietro e San Paolo vennero detenuti prima di essere giustiziati e dove convertirono i loro carcerieri.



Così, un'insolita visita alle sagrestie di San Giovanni Laterano, alla Scala Santa ed al Sancta Sanctorum, ha permesso di infrangere ogni tipo di barriera spazio temporale, riunendo secoli di devozione e di fede in un unico assai mistico contesto.



La visita a San Pietro è stata inoltre una straordinaria opportunità per lasciarsi sovrastare dall'imponenza e dalla magnificenza dell'arte al servizio della fede.

Emozionante la visita alle tombe di Papa Giovanni e Papa Giovanni Paolo II, entrambe in basilica.



Momento centrale della visita è stata la partecipazione all'Udienza Generale del mercoledì tenuta dal Santo Padre. E' stata un'esperienza indimenticabile che è difficile raccontare, tante sono le emozioni che Papa Francesco ci ha trasmesso.

Vedere la piazza stracolma e traboccante di fedeli giunti dai quattro angoli del globo ed il Papa che salutava e si soffermava in mezzo ad essi raggiungendo anche i più lontani, richiamava efficacemente quell'immagine relativa alla moltitudine delle genti che si radunava intorno a Gesù, tante volte presente nel Vangelo. Nella Catechesi il Papa ha richiamato, tra l'altro, l'importanza di essere cristiani non "a tempo" o secondo le convenienze ma di testimoniare sempre la fede, soprattutto in quest'epoca dominata da un cinico relativismo, "della tendenza cioè a ritenere che non ci sia nulla di definitivo e a pensare che la verità venga data dal consenso o da quello che noi vogliamo (...) La verità non si afferra come una cosa, la verità si incontra. Non è un possesso, è un incontro con una Persona".

Al termine dell'Udienza, il Presidente Chiesa ha consegnato ai cerimonieri l'omaggio che il nostro Club aveva preparato per Papa Francesco.

Il viaggio a Roma ha avuto significativi momenti di convivialità ed ha quindi certamente contribuito a conoscerci meglio, realizzando così uno degli aspetti fondamentali del Rotary.

Di tutto dobbiamo perciò ringraziare il nostro Presidente Giuseppe Chiesa, che ha realizzato un evento inedito per il nostro Club, ossia una visita "extra moenia" di più giorni.

Nel corso della cena del 15 Maggio, a ciascuno dei partecipanti è stato consegnato il "Testimonium peregrinationis peractae ad limina petri", a ricordo della partecipazione al pellegrinaggio.

FCS

